Venerdì 27 Dicembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N.

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, Numero Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione 1902

al Giornale

La "Patria del Friuli,,

Col primo di gennaio 1902 la ***Patria del Friuli*** *entra nel ventesimosesto anno, e si propone di continuare a meritarsi la benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali in questo momento politico ch'è forse il più difficile ed interessante per la futura prosperità dell'Italia.*

—

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire ventiquattro *pei Soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d'interesse privato.*

Lire diciotto *per gli altri Soci: semestre e trimestre in proporzione.*

Per l'Estero ***lire trentasei*** *per un anno —* ***lire diciotto*** *per un semestre —* ***lire nove*** *per un trimestre.*

—

Per le Signore e per le Famiglie dei Soci offriamo, come ogni anno, a prezzo di favore il Giornale di Mode, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione *(edizione di lusso)* L. 12.80
La Stagione *(piccola edizione)* » 6.40

Ogni importo per questo Giornale di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

—

L'Amministrazione sarà molto grata ai fidi Soci ed amici del Giornale, se più presto rinnoveranno la loro associazione.

—

L'Amministrazione prega i Soci tuttora in arretrato ad inviare senza ritardo gli importi dovuti a mezzo di cartolina-vaglia.

I REGALI

della «Patria del Friuli»

«Dunque la *Patria* non dà ai Soci *premi gratuiti o semi gratuiti*; non estrae nessun *premio straordinario*; non si unisce al coro di tutti i Giornali d'Italia che battono la *gran cassa?*»

A questa *interpellanza* de' nostri vecchi Soci ed Amici fidi rispondiamo che anche la *Patria* farà *regali* ai suoi Soci pel 1902; ma il più gradito *regalo* consisterà nelle migliorie che nuovi collaboratori introdurranno nella compilazione del Giornale.

Però senza strombazzare l'offerta, un regaluccio materiale ai Soci che avranno pagato l'importo annuo o semestrale d'associazione entro il giorno dieci gennajo, l'Amministrazione lo darà: cioè tutti i *Soci diligenti* o corsi riceveranno per quel giorno franco di porto, se fuori di Udine, e a mezzo dei distributori se in Udine, la **Strenna della Patria del Friuli** bella di illustrazioni e di scritti d'attualità, ovvero un **Almanacco** istruttivo e adorno pur di disegni. Ma l'offerta della **Strenna** o dell'**Almanacco** s'intende fatta unicamente per esprimere un *grazie* verso i Soci fidi e diligenti.

L'Amministrazione.

Natale a Roma.

Jolanda indisposta. La giornata del Papa.

Roma, 26. Durante tutta la giornata continuò il tempo pessimo e piovette quasi ininterrottamente; pure in tutta la città si notava una vivissima animazione. Fu persistente il viavai di persone recantesi dall'uno all'altro ricevimento. Specialmente affollati i ricevimenti offerti all'albergo Quirinale e al Grand Hôtel, i cui alberi del Natale, il canto dei migliori artisti della cappella papale, richiamarono moltissimi spettatori, specialmente forestieri. Il gran mondo internazionale si divise fra il ballo dato dall'ambasciatore americano e il ricevimento dell'ambasciatore inglese cui partecipò l'intera colonia britannica, senza distinzione fra i partigiani del Quirinale e i partigiani del Vaticano.

La regina vedova Margherita ha passata l'intiera giornata coi sovrani al Quirinale, anche perchè la principessina Jolanda non si sentirebbe perfettamente bene; però trattasi di leggerissima affezione alla gola che i medici assicurano essere cosa di pochissimo momento.

Il papa ricevette 2756 telegrammi e 400 indirizzi di felicitazione, oltre numerosissimi doni, specialmente oggetti da mangiare, che fece distribuire ai personaggi della corte ed agli Istituti di beneficenza dipendenti dal Vaticano.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 dicembre a L. 101,57.

Alla caccia di abbonati.

Per l'Amministratore della *Patria del Friuli* i giorni che precedono il capo d'anno sono giorni di tormento. In testa egli lo ha l'*ideale* del come dovrebbero andare le cose, e sente la stizza dell'impotenza a condurle a lieto fine. Quest'anno poi è addirittura sbalordito per gli artifici e tranelli di nuova invenzione con cui tutti i Giornali si affaccendano per la *caccia di abbonati*.

Chi offre regali favolosi, per cui apre lotterie ed impianta *bazar*; chi combina cooperative con negozianti per lo spaccio di merci che ingombrano i magazzini, mentre un altro promette di regalare di tratto in tratto sei pagine invece di quattro, ed il maggior numero poi vuole sedurre con le promesse di Corrispondenze e telegrammi ed interviste da tutte le parti del mondo, senza parlare delle maggiori seduzioni dei *grandi Romanzi* nelle Appendici o, com'è ora di moda, nelle quarte pagine.

Dunque, fra cotanta cuccagna, l'Amministrazione della *Patria del Friuli* è molto mortificata, e non oserebbe aprire bocca, se di qualche conforto non fosse per lei la nota serietà dei Friulani. I quali non si lascieranno infinocchiare da promesse o lusinghe, e rimarranno fidi al loro Foglio provinciale preferito.

Altro conforto l'Amministratore della *Patria* lo trovò nella lettura di un bozzetto umoristico, che mette in caricatura questa indecente *caccia agli abbonati* con l'offerta di premi favolosi, di sorteggi o di altre diavolerie, che se per alcuni Giornali hanno uno scopo bottegajo, per altri trovano scusa nel fanatismo di propaganda politica.

E' un *bozzetto* di buon genere, di cui (come a svago in queste giornate uggiose) facciamo oggi un regalo ai Soci e Lettori della *Patria*, i quali dall'Amministrazione aggradiranno quello che può dare, cioè la *Strenna* e l'*Almanacco*.. sempre inteso che pel 10 gennajo 1902 sieno in regola con il loro abbonamento.

—

(*Scenetta quasi vera*)

La famiglia Pertichetti è composta dal signor Giampaolo, modesto impiegato al registro, della moglie Genovieffa, una donnina molto religiosa, del figlio Achille, contabile d'una fabbrica di dolci, della madre di Genovieffa, una mosca bianca di suocera per la sua docilità, e di Lucrezia la fantesca.

I Pertichetti sono notorii per la gentilezza, per l'educazione per la bontà.

E' una famiglia modello.

Giampaolo prima di andare all'ufficio bacia la suocera a colazione, e la ribacia quando torna a pranzo; Genovieffa accompagna il marito tutte le mattine sul pianerottolo delle scale, e appena giunge a casa, alla sera, gli dice:

— Ben tornato, Cocò mio!

Il figlio non ha nemmeno il vizio di fumare e va a letto appena ha mangiato; la suocera ricama perfino ogni anno una berretta di velluto per l'onomastico del genero, e la serva si lascia abbracciare da Achille.

I coinquilini non ricordano mai di aver sentito il più piccolo rumore in quella casa. I componenti la famiglia Pertichetti salgono le scale e girano per le stanze in punta di piedi per non disturbare i vicini.

L'altro giorno, Dio sa come, alla signora Genovieffa capitò fra mano un avviso, in cui si prometteva agli abbonati del giornale «Il Liberale», fra gli altri premi, una splendida collana di brillanti, con diadema di brillanti e orecchini di brillanti.

— Il mio sogno — sclamò la signora — Il sogno di tanti anni.

Non è possibile che io resista e mi abbono!

Giampaolo, durante la solita partita a tresette cogli amici al caffè, venne in discorso dei premi che si danno a chi si abbuona ai giornali e seppe che il periodico «Il Popone», regalava agli abbonati un intero castello ammobigliato con vaste terre attorno coltivabili.

— E pensare che io abbonandomi al «Popone», potrei farmi liquidare la pensione e farmi diventare un vero signorotto!

E' sempre stato il desiderio della mia vita!

Achille vide fra i premi del giornale «La Carota» un bellissimo automobile.

— Dio mio! Mio Dio! essere padrone di un automobile con sole 18 lire!

Chi deve voltare le spalle a tanta fortuna?

La suocera un giorno, girando per via, si fermò davanti un manifesto del giornale «La Pentola» e lesse che colui che diventava abbonato, riceveva in dono un fucile da caccia, un cane da caccia colla rispettiva cacciagione.

— Il mio buon genero ama di cacciare ma non porta mai a casa il più piccolo uccello; eco la buona occasione per fargli un gradito ed utile regalo.

Perfino la servente, allettata dal premio di una stalla con entro dodici paia di buoi promesso dal «Girasole», si sentì anch'essa attratta all'abbonamento.

Bisogna però sapere che dei cinque giornali, «Il liberale» è repubblicano mazziniano; «Il popone» difende i socialisti anarchici, «La carota» è papista puro sangue, «La pentola» moderata sonniniana e finalmente «Il girasole» è un periodico letterario d'annunziano.

Cominciando dall'altra mattina il portalettere portò a casa Pertichetti i cinque giornali.

E a quel giorno vengono letti dalla prima all'ultima pagina dai rispettivi abbonati, i quali a poco a poco hanno preso tanto sul serio la loro nuova posizione che ognuno ha sposato accanitamente le idee del suo giornale.

Ier all'ora del pranzo, al solito, la famiglia Pertichetti si è assisa a tavola.

Achille, il figlio abbonato alla clericale «Carota», si è fatto il segno della croce prima di mettersi a mangiare le tagliatelle.

A quell'atto, il buono e onesto impiegato al registro, fino a pochi giorni fa seguace caldo di Marco Minghetti e associato già fino dai primi tempi alla «Costituzionale», esclamò al figliuolo con tono severo:

— Il segno della croce! Bigotto, cretino

— Il socialismo anarchico non ammette quelle sciocchezze! Abbastanza abbiamo portato la croce sulle spalle! E' ora di ribellarsi.

E gettò a terra con forza un piatto.

La suocera, oramai imbevuta delle idee moderate della sua «Pentola», infocati gli occhiali disse al genero:

— Se non la smetti, ti faccio cacciare di casa dai carabinieri. Guascone!

— Fai cacciare di casa me? E' la censura che vuoi applicarmi eh?... eh?

E così dicendo con un pugno ruppe il vetro... dell'occhio sinistro alla suocera, la quale si mise a strepitare come un'indemoniata.

Genovieffa, essa pure fuori della grazia di Dio urlò al marito:

— Se tu avessi l'educazione mazziniana non arriveresti a questi eccessi! Io ho cercato di starti unita fino a che ho potuto, ma mi avvedo che coi miei sentimenti repubblicani devo separarmi da te di mensa e di letto!

— Viva il socialismo! seguitava a gridare Giampaolo battendo i coltelli sul piatto.

Genovieffa, presa allora da un nuovo impeto d'ira scaraventò in faccia al marito una pagnottella.

Achille intanto si era inginocchiato a recitare ad alta voce la preghiera della sera.

Lucrezia entrava in quel momento portando un piatto di cotolette fritte. Già da qualche giorno, leggendo attentamente il d'annunziano *Girasole*, aveva mutato linguaggio, e fermandosi sulla porta esclamò:

— E' la pugna! Oh! è la scena viva dell'atto secondo della *Francesca*!

Propio allora allora la suocera, afferrata la bottiglia, aveva con quella colpita la fronte a Giampaolo che grondante sangue urlava come un'ossesso.

— Anche tu or sei Malatesta! — sentenziò Lucrezia fasciando con un tovagliuolo il capo ferito al padrone, ma questi si mise a menare colpi da orbo a tutti.

Achille, che era inginocchiato, con un calcio andò a battere il naso per terra...

—

Il padrone di casa ha dato commiato ai Pertichetti!

Un altro conflitto nel Venezuela.

Grave eccitazione contro i tedeschi.

Nuova York, 26. — Secondo un telegramma da Fort de France (Martinica) è scoppiato un conflitto fra il Governo del Venezuela e gli impiegati della ferrovia Caracas-Valencia che sta sotto l'influenza tedesca. Le truppe del governo avrebbero occupato le stazioni ferroviarie; le comunicazioni sono interrotte. L'incrociatore tedesco *Falke* è giunto a Puerto Cabello.

In tutto il Venezuela regna una grande agitazione contro i tedeschi; la situazione si considera [illegible]

Da Portogruaro

La questione delle acque. — Nello scorso ottobre, pubblicando su queste ospitali colonne la Relazione dei sigg.i Ingegneri interpellati dal Comune sopra le condizioni idrauliche del nostro territorio, avevamo espresso un legittimo, benchè modesto, desiderio di veder promessa da quanti hanno il dovere di tutelare i propri ed altrui interessi, una proficua agitazione in pro delle nostre campagne gravemente minacciate da continui, disastrosi allagamenti. Per un momento ci parve che nelle alte sfere si fosse posto l'orecchio alle nostre giustissime querele, e vedemmo anche tra noi una Commissione mandata dal Genio Civile a studiare de visu i bisogni del nostro distretto e a riferire sui provvedimenti necessari per regolare il bacino dei nostri fiumi. Ma poi, ai soliti studi e alle solite promesse tenne dietro il solito, per noi troppo doloroso silenzio, e, nostro malgrado, dovemmo persuaderci, che anche questa volta il Governo volle farci tacere, buttandoci l'offa d'una sterile inchiesta. Anche noi (è d'uopo confessarlo) abbiamo atteso che lo scirocco uggioso di questi giorni facesse di nuovo gonfiare in modo inquietante i nostri corsi di acqua, per far rivivere una questione che avrebbe bisogno d'essere seriamente e profondamente discussa, per venire una buona volta a un qualche decisivo provvedimento. Ritorniamo quindi a sollecitare i nostri migliori concittadini, perchè si raccolgano attorno al nostro Prefetto e da Lui invochino quell'aiuto imprescindibile del Governo, senza del quale ogni privata iniziativa non potrà mai sortire alcun benefico effetto. E a chi rappresenta il potere non crediamo inopportuno di ricordare che di promesse abbiamo già troppa nausea, e che, per mantenere la fede nelle istituzioni, vogliamo vederci esauditi nei nostri legittimi desideri e soccorsi nella lotta, che tutti dobbiamo sostenere per seguire un progresso ormai divenuto fatale. Perciò non si costringa il popolo a rimpiangere i tempi vissuti all'ombra del corno dogale o di straniera dominazione, quando ad esempio per i nostri fiumi si faceva più e meglio di quello che ora si faccia sotto la libera Italia. Per adularci non possiamo forzare la storia e per quanto dura, amiamo dire la verità nella speranza di veder finalmente rimossa, da parte nostra la consueta colpevole apatia e da parte del Governo una perniciosa indifferenza sopra una condizione di cose, che minaccia così da vicino i nostri più vitali interessi.

Postalia. — Giacchè siamo in vena di geremiadi, non vogliamo tacere le miserande condizioni del nostro servizio postale, che per una malaugurata provvisorietà da troppo tempo si trascina in modo veramente indecoroso per il nostro paese. Lungi da noi la benchè minima idea d'incolparne l'attuale gestore, che neppure se fosse un Briareo dalle cento braccia, potrebbe sopperire ai bisogni sempre crescenti d'un uffizio così importante.

Noi ci rivolgiamo più in alto, a chi spetta la suprema direzione delle cose, perchè si voglia degnamente provvedere, affinchè anche Portogruaro abbia una posta che ci faccia dimenticare la presente, non indegna d'un villaggio medioevale.

Albero di Natale. — Anche qui la voce della carità, che si fa maggiormente sentire nei rigidi mesi invernali, ha trovato un'eco provvidenziale nel cuore di molti generosi, che non vollero il nostro paese da meno di altri nelle opere della pubblica beneficenza. All'appello promosso da uno scelto comitato, anima del quale è l'infaticabile Mons. Ernesto Degani, che non si risparmiò nè brighe nè fatiche per riuscire veramente utile ai nostri poveri, tutti hanno risposto in modo veramente splendido, giacchè le offerte hanno superato il migliaio di lire tra danaro e merci. Presto avremo la distribuzione dei doni, allietata dalla simpatica festa dei bambini, che anche sui volti dei diseredati della fortuna farà brillare un raggio di quella felicità, a cui tutti hanno diritto.

O. Viana.

I progetti da elaborarsi

durante le vacanze

L'Ufficiosa *Agenzia Italiana* dice che durante le vacanze, il Governo preparerà i progetti seguenti: contratto di lavoro e agrario; riforma giudiziaria; linee complementari della direttissima Roma-Napoli; acquedotto pugliese; porto di Genova e sua sistemazione portuale e ferroviaria; modifiche alla legge comunale [illegible] sociale; riordinamento [illegible]

DA GORIZIA.

26 Dicembre.

Fra clericali. — Non crediate che tutti i clericali di qui siano gente disciplinata, tutta d'un pensiero, disposta di seguire una bandiera. Tutt'altro. Il campo è diviso. Vi sono i clericali che si occupano di federazioni, di banche di assicurazioni, e questi vengono chiamati degli *animali cattolici*.

Sono gli altri dalle idee intransigenti, più papisti del papa, che vogliono chiamarsi cristiani sociali, ma che furono battezzati per *cretini sociali*.

Le loro lotte intestine sono latenti, ma di esse non sempre il pubblico viene a conoscenza; anzi nei loro giornali si fanno qualche volta della réclame, e quando qualche loro barocca e male impiantata istituzione comincia a dissolversi, sono pronti a darsi la mano, a sostenersi. Ma se così si fa per le istituzioni, non altrettanto avviene per le persone.

L'anno scorso, all'epoca delle elezioni, si vide che il principio clericale non venne difeso con tanto calore, anzi ci furono dei disinteressamenti tanto palesi, che nei cristiani sociali sorse una assoluta diffidenza rispetto agli altri, diffidenza che dura tuttora e li fa stare in guardia e lagnarsi alla prima occasione.

Recentemente l'organo della federazione pubblicava certi velati lagni contro la poca concordia, i riguardi personali che si hanno di combattere gli avversarii. E subito l'altro organo se ne ebbe a male, e scrisse che non si sa fare, che non si sa preparare, ricordò il fiasco dell'ultima elezione dietale suppletoria ove furono abbandonati e il successo toccò ai... *quattro caladi de Plava.*

Per i liberali, queste scenette sono molto divertenti. Non si capisce il perchè non si mettono a lottare.

Tutte le volte che vollero farlo si persuasero che non hanno seguito e toccò loro l'amara delusione di trovarsi in pochi. Si limitano quindi a gracchiare, come le rane, ma per quanto si sappia, le rane non hanno denti.

Suicidio. — Iersera, verso le 10, il maggiore in pensione Paolo Spielvogel si tirava nella sua abitazione in Corso, un colpo di rivoltella alla tempia destra. Alla detonazione accorsero i famigliari; ma nessun soccorso poterono prestargli, e verso la mezzanotte l'infelice spirò.

Il cadavere fu trasportato all'ospitale militare, da dove partirà il convoglio funebre.

Da Cervignano.

Una bella festicciola

dei fanciulli di Cavenzano

Dacchè l'on. sig. Rodolfo Brunner di Trieste si fece proprietario dello Stabile di Cavenzano, la nobile di Lui signora invita alla vigilia del Natale di ogni anno tutti i fanciulli del villaggio dai tre ai dodici anni, ad una refezione nel magnifico salone del palazzo ed inaugurare l'albero di Natale che in mezzo a quell'ampio salone maestoso è di una tale grandezza non ne vidi mai di eguale.

Quanto è piacevole che sorgano nei nostri villaggi simili filantropiche istituzioni, e più ancora ammiro quella buona signora che vuole ricevere con gentili e nobili modi i fanciulli, prenderli per mano, carezzarli come fossero di Lei figliuoli invitandoli poi a sedere divisi per sesso su due grandi tavole espressamente imbandite.

Là si posero tutti oltre un centinajo chiaccherellando fra loro giulivi e soddisfatti di essere così benignamente trattati da questi Esimi Signori.

Terminata la refezione, la buona e nobile signora dà principio alla distribuzione dei regali e colle stesse sue mani consegna ad uno ad uno d'ambo i sessi a chi un vestito, a chi della biancheria, a chi del panno, in modo che tutti ringraziando commossi se ne vanno colle braccia cariche beati, e giulivi come una pasqua alle case loro.

Brava quella nobile signora che merita il più segnalato elogio, poichè della sua ricchezza vuole ed ama che anche il povero goda i benefici effetti delle filantropiche sue istituzioni.

Quarantasei milioni d'avanzo

Le previsioni del bilancio 1902-903 darebbero un avanzo di 46 milioni, 17 milioni dei quali si impiegheranno per la costruzione delle ferrovie e [illegible] estinzione di debiti. [illegible] arrebbero dispon[illegible]

…tempo che fa.

…amo soltanto noi che ci la-…ed a ragione di questo orrendo … che ci *delizia* da ben una … i giorni, non accennando per … esistere, ma in generale dap-…rso.

…i a Venezia l'acqua invase le parti …basse della Città, fino a mezzo-

…re che nel Veneto, pioggia e nebbia in Liguria, Piemonte, Lombardia, nell'Emilia, nell'Umbria e nelle Marche. Nevicate sulle Alpi e sugli Apennini. …Pioggia, vento, mare agitato sulle …te del Napoletano, Calabria, Sicilia, …degna.

A Roma, il Tevere continua a crescere in modo allarmante, minacciando …mente le parti basse della Città.

…rafano da Pisa, che l'Arno è …a, e continuando il cattivo tempo …ena aumenterà ancora.

Terribile ciclone a Napoli
36 feriti — Una donna morta.

Napoli, 26. — Questa mattina si è …ato sulla città un violentissimo …e che cagionò danni immensi e anche numerose vittime umane.

Da prima il ciclone si abbattè sul …macello di Poggio Reale, smantellando gli ammazzatoi e facendo crollare le case degli addetti al macello e la caserma delle guardie. Il macello fu scoperchiato per oltre 2000 metri quadrati. Cinque persone rimasero ferite, tra cui due gravemente.

Il ciclone infierì poi alla Ferrovia causando danni e rovine grandissime alla Società Mediterranea.

In mezzo al rombo dell'uragano distinguevansi i lamenti dei feriti e le invocazioni, le grida di aiuto.

Ben 25 persone rimasero ferite, di cui parecchie assai gravemente.

Alla fonderia De Luca all'Arenaccia, il ciclone abbattè il portone, fece crollare gran parte del muro di cinta, rovinò anche la tettoia.

Si ebbero cinque feriti e una donna rimase morta.

Il ciclone ha cagionato pure gravi danni in molte case di campagna. Anche parecchi contadini rimasero feriti.

Dai dintorni giungono notizie di danneggiamenti e di rovine. Finora agli ospedali di Loreto e dei Pellegrini furono ricoverati 36 feriti, dei quali quattro gravissimi e parecchi gravi.

Varie compagnie di fanteria, due compagnie zappatori del genio insieme a squadre di pompieri e di operai lavorano nei luoghi danneggiati allo sgombro delle macerie.

Una dimostrazione cattolica
contro il divorzio.

Il *Giornale d'Italia* dice sapere che il Papa incaricò Monsignor Radini-Tedeschi di organizzare coi capi del movimento cattolico una dimostrazione contro il divorzio, fissata per la prima domenica dopo l'Epifania. Vi interverranno i rappresentanti di 23 società e 46 comitati parrocchiali. Gli oratori finora indicati saranno i consiglieri comunali Persichetti, Santucci e Iacoucci di Roma e la signora Anzoletti di Trento. Si attendono adesioni …ogni parte d'Italia.

La conclusione di questa dimostrazione sarà un ordine del giorno diretto al Governo.

Si pensa di pubblicare grandi manifesti da affiggersi in Roma. Il papa intanto assegnò una sovvenzione an-…alla Federazione *Piana* e al Co-…diocesano.

…o di guerra scongiurato.

…ande abbondanza di telegrammi …i noi pubblicammo solo qual-… — i più, diremo, positivi — si era ultimamente narrato il pericolo imminentissimo di guerra tra la repubblica Argentina ed il Chilì o Cile: guerra che avrebbe interessato moltissimo anche il popolo italiano, che ha mandato in quelle terre qualche milione di italiani a cercarvi onorata fortuna.

Or si annunzia che il pericolo è, pel momento, scongiurato, perchè i due Stati sottoposero le loro questioni all'arbitrato del Re d'Inghilterra.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.50	Germania	125.—
Romania	100.—	Napoleoni	20.25
Ster. inglesi	25.40		

Da domenica 22 corr. m. incomincia a vendita di

Panna (fior di latte) e Storti

per tutta la stagione d'inverno alla

Trattoria "Ai due Mori,,

Via Jacopo Marinoni N. 1.

Si trova inoltre l'eccellente vino di Bartiolo della Cantina del signor A. Cattaruzzi e Cucina alla casalinga.

La sottoscritta nutre fiducia d'essere …orata da numerose ordinazioni, come … dai signori di Città e …

…ved. Malisani.

Cronaca Provinciale

Pontebba.

Particolari sul furto della Cassa forte

Alla breve notizia mandatavi faccio seguire i seguenti particolari:

Alle ore 22 circa del giorno di Natale il caporale delle guardie di finanza Toffoli di guardia notturna, rientrava in Dogana (che ha sede nella Stazione ferroviaria) dopo esser stato assente qualche ora in regolare permesso per la festa del Natale; e trovava gli uffici aperti e tutto sossopra: registri, carte, tavoli: ma, quel che più monta, mancante la cassaforte che pesa oltre tre quintali e che era dapprima assicurata ad impiombata allo zoccolo di pietra nell'ufficio del Ricevitore... Il povero Toffoli corse ansioso alla caserma delle guardie di finanza ad avvertire del fatto; e furono subito in stazione il maresciallo ed alcune guardie poi il signor Giuseppe Toppani, che funziona da Ricevitore, e cominciarono le ricerche. Poco dopo, la cassa forte veniva rinvenuta in un campo vicino agli uffici di dogana. Era infangata, ma incolume: i ladri non erano riusciti ad aprirla.

Portatala in ufficio e rimessala a posto provvisoriamente, fu aperta e si riscontrò che nulla era stato asportato.

I ladri devono essere stati in parecchi, dato il peso della cassaforte ed il lavoro che devettero fare per divellerla e portarla fino nei campi: con quel bel compenso poi!... C'è da... compiangerli!

Si fecero subito arresti e perquisizioni ma finora nulla che stabilisca realmente i colpevoli.

Se il colpo fosse riuscito sarebbero state circa dodicimila lire, che dalle Casse dello Stato sarebbero passate in circolazione.

Forgaria

L'arresto del procaccia

L'altro ieri, in seguito ad un'inchiesta praticata dall'ispettore delle Poste, cav. Pascoli, fu arrestato e deferito all'autorità giudiziaria questo procaccia postale, imputato di sottrazione di una assicurata e manomissione di parecchie corrispondenze.

Cividale,

Un ladro preso a colpi di revolver. — Certo Fantini Giuseppe di Sanguarzo da parecchio tempo visitava il fienile dei fratelli Simonitti, asportandone fieno. La sera di Natale fu colto in fiagrante da uno dei fratelli, col quale il ladro impegnò una seria colluttazione che provocò lo sparo di due colpi di rivoltella dall'avversario, andati a vuoto. Il Fantini è stato tradotto in arresto.

La festa dell'albero di Natale. — Martedì sera la sala ex Carbonaro in borgo S. Pietro riboccava di gente ivi convenuta per la festa dell'Albero di Natale a beneficio degli allievi dell'Asilo infantile.

Dei preposti a questa nobile istituzione notammo le signorine De Portis, Podrecca e Cescutti, ed i signori Rigotti prof. Antonio, r. Ispettore scolastico, Brusini Luigi segretario e Mario Podrecca.

Il tradizionale albero era dono del sig. Gio. Batta Angeli e bene guarnito di dolci, frutta, giuocattoli d'ogni specie ed illuminato da 300 candele.

I bambini furono, nei loro cori graziosi, accompagnati al piano dalla distinta signora Caneva-Tuzzi.

Dopo la distribuzione degli involti fatta a mano delle signorine De Portis e Podrecca, i bambini diedero l'assalto all'albero.

La festa era allietata dall'orchestra Bertossi.

Pordenone.

Morte improvvisa. — Ierl'altro verso mezzogiorno, mentre Stinat Antonio d'anni 82, contadino, abitante alle Grazie, stava colla propria moglie desinando ed aveva appena mangiata la minestra, fu colto da un assalto apopletico.

La povera donna gridò disperatamente al soccorso. Ma ogni tentativo per richiamare ai sensi l'infelice riuscì vano. Era rimasto cadavere istantaneamente.

Tolmezzo.

Un « casetto » — 25 *dicembre*. — La sera 21 dicembre 1901 Cimenti Giovanni di Agrons (Ovaro) e Lorenzini Gio. Batta di Ampezzo, provenienti dall'estero, giunti alla stazione ferroviaria per la Carnia, approfittarono della Vettura dell'Albergo Roma colla dichiarazione che non avrebbero ospitato a quell'albergo, ma sibbene all'albergo Leon Bianco.

Giunti a Tolmezzo il conduttore dell'Albergo Roma pretendeva avessero ivi ospitato; ma quei signori rifiutarono, ed al rifiuto di consegnare la valigia, essi approdarono senza di essa al Leon Bianco, il conduttore del quale provvide pel ricupero della valigia.

Io non commento: ma il casetto meritava essere narrato… perchè si ripeta…

Sutrio.

Distribuzione dei premi
agli allievi della Scuola d'Arte e Mestieri

Il giorno di Natale, alle ore 2 pom. circa, nell'aula della scuola maschile e sede d'esami del Comune — presenti i delegati della Camera di Commercio, del Municipio e Società Operaia locale, vennero conferiti i premi e i diplomi agli allievi di questa scuola di Disegno che meglio si distinsero nell'anno scolas. 1900-1901. Presenziava alla modesta cerimonia il cav. Federico Marsilio, anima del paese, da tutti amato e stimato per le sue rare qualità di mente e di cuore.

In fondo alla sala, disposta in bell'ordine, si trovava schierata una sezione della nuova banda della Società Operaia, composta di 23 giovani, sotto gli ordini del bravo maestro sig. Carlo del Moro, Sindaco del Comune, il quale, per primo, prese la parola, e, dopo aver accennato al progresso sempre crescente e ai vantaggi della nostra Scuola d'Arte, accennò pure all'istituzione della nuova banda, sorta sotto gli auspici della nostra Società Operaia e dell'emerito suo presidente, istituzione che, come la Scuola di Disegno concorre grandemente a dare al paese di Sutrio, lustro e decoro! Raccomandò poscia la concordia e l'unione.

Cessati gli applausi al discorso del Sindaco, la banda intuona per la prima volta la marcia « *Torino, di G. Filippa* » e la eseguisce con vero affiatamento, con ritmo preciso tale da sollevare alla fine gli applausi della folla che, assiepata e aggomerata ovunque, attendeva apunto di sentire dopo dieci mesi di studio, un primo saggio dei nostri bandisti.

Parlò poscia il presidente del consiglio direttivo della Scuola, ing. Marsilio, ed eccoci integralmente il suo discorso:

Miei cari giovani, è una festa geniale e simpatica quella che oggi si compie a vostro onore in quest'aula.

E' la premiazione delle vostre fatiche, la coronazione dei vostri studi, il guiderdone dovuto a chi colla perseveranza, coll'assiduità, col buon volere e colla disciplina ha saputo trionfare.

La nostra scuola di disegno applicata alle arti ed ai mestieri è sorta con buoni auspici; i preposti ad essa fecero e faranno del loro meglio per il buon funzionamento della stessa convinti che il degno ed egregio insegnante sig. Romano Linussio ne è l'anima il principale.

E di maggiore soddisfazione vi deve riescire la festa d'oggi, o miei cari giovani, dal sapere che anche l'egregio vostro maestro venne insignito in questi giorni del titolo di *Professore per merito* e che anche le vostre opere hanno contribuito a far riconoscere nell'esimio vostro insegnante quelle doti, quell'abilità che con troppa modestia egli sa nascondere.

Esultiamo tutti per l'evento ed auguriamo all'operoso insegnante un lieto e prospero avvenire.

Un ultimo eccitamento, o miei cari. *Perseverate nello studio.* L'educazione morale e materiale nobilita l'animo, e colla concordia, colla fratellanza nelle comuni aspirazioni, farete utili a voi stessi, *di vanto* alla nostra piccola patria *Sutrio* e di decoro alla grande patria *l'Italia*.

Finiti gli applausi che accolsero queste parole dell'ing. Marsilio, presa la parola il cav. Federico, presidente onorario della nostra Società operaia e infaticabile cooperatore in tutto ciò che *è bello e gentile*. Colla sua parola facile e smagliante, egli portò il saluto ai giovani della Scuola, augurando che fra essi segni sempre la concordia. Si compiacque dell'andamento della Scuola, come si compiacque dei risultati della banda, la quale, egli dice, non è più in embrione, *ma è formata*. Saluta il maestro della stessa, Carlo del Moro, e invita i giovani a serbare per lui perenne riconoscenza.

A questo punto la banda intuona la marcia « Futura riscossa » di E. Giannini, alla fine della quale, nuovi applausi dalla folla. Parlò poi il Direttore della Scuola prof. Linussio; e in fine seguì la distribuzione dei premi con quest'ordine:

I.o Corso. — I.o premio (medaglia di bronzo) con diploma di I.o grado a Moro Giacomo, II.o premio (medaglia di bronzo) con diploma di II.o grado a Rolino Luigi di Noiaris; III.o premio (menz. on. di I.o grado) a Chiapolino Giovanni di Priola; IV.o premio (menz. on. di II.o grado a Moro Doimo di Sutrio.

II.o Corso. — I.o premio (medaglia d'argento) con diploma d'onore a Straulino G. Batta da Sutrio; II.o premio (medaglia di bronzo) con dipl. di II.o grado a Nadale Antonio di Sutrio; III.o premio (medaglia di bronzo) con dipl. di III.o grado a Moro Giuseppe di Sutrio: IV.o premio (menz. onr.) di I.o grado a Doroiea Agostino di Sutrio.

III. Corso. — I. premio (medag. di argento) con dip. d'onore a Selenati Ascanio; II. premio (medag. di bronzo) con diploma di 2.o grado a Selenati Antonio; III premio (medag. di bronzo) con diploma di 3.o grado a Mainardis B. Batta; IV. premio (menz. on.) di primo grado a Marsilio Donato; V. premio (menz. on.) di 2.o grado a Mainardis Albino. Tutti questi di Sutrio.

Non fu fatto l'esposizione dei lavori trovandosi attualmente quest'ultimi a Roma.

Finita la festa, riuscitissima, il Presidente della Società Filarmonica, R. Linussio offerse ai giovani premiati e ai bandisti una bicchierata a nome della società stessa.

Palmanova.

Albero di Natale.

(3.a lista).

23 dicembre 1901.

Somma precedente lire 1 6 10.

Tami dott. Ascanio L. 3, Pandin Domenico, 1, Lazzaroni Leandro 5, Dott. Ugo Zandonà 2, Gibboni Vincenzo 2, Zoratti Fausto 1, Gallussi Fabio cent. 0.60, Orsola ved. Candotti L. 2, Loi G. Batta 3. Malisani Giuseppe 2, Colussi Luigi 2, Dott. Tullio Zandonà 1, S.gnori N. N. 20.00, Malisani Pietro fu Francesco 2, Colombo Angelo 20.00, sig. Ufficiali Distaccamento Cavalleria 10.00, Don Giovanni Fornizzi 2, Dott. Tommaso Rocca Tenente 2, Fabris Luigi 1, Bert Ernesto 3.

Totale lire 210.70.

Oblatori in stoffa, dolci ed oggetti di vestiario: signori De Biasio Filiberto, Bearzi Giuseppe, Berger Osvaldo, Tosoni Egidio, Del Mondo Luigi, Bianchi Vittoria, Giovanna Morelli Rosa ved. Buri e figlio, Berta Cirlo Malisani, Mortani Giovanni, Sebastiano ed Anna Buri, Cont. Vittoria Antonini Percotto, Dosio Antonio, Ravasi Luigia, Zancher Ferdinando.

—

Pubblicando la terza ed ultima lista degli oblatori per l'albero di Natale, piacemi rilevare che anche questa volta la cittadinanza palmerina ha risposto spontaneamente e generosamente alla voce del bisogno. Voce di diecine e di diecine di bambini poveri e pieni d'innocenza e di poesia, che chiedeva al buono Gesù, nel profumo d'una soave preghiera, vesti, dolci e giocattoli — ed il biondo Gesù dava ieri vesti, dolci e giocattoli per mezzo dell'Albero di Natale ricchissimo di luce, di colori e di roba.

Ed alla simpatica e commovente distribuzione conveniva in Teatro quasi tutta Palmanova, nullostante la giornata grigia e piovosa. Era un teatro pieno zeppo di cuori gonfi e commossi, perchè la carità commuove, perchè quando la carità si fa ai bambini in quel modo anche il viso più arcigno dà lagrime calde.

Quanto, quanto vera, quanto alta poesia!

(Qui il corrispondente parla della festa; ma poichè fu prec dato, saltiamo i periodi che la narrano.)

—

Degno di nota:

Furono distribuiti ai bambini oltre i dolci ed i giocattoli, N. 16 sottane fustagno, 20 camicie, 14 sottanine a maglia, 16 maglie, 25 fazzoletti, 12 guanti, 11 calze, 11 berretti, 6 paia scarpe, 5 paia zoccoli, 1 cappottino, 11 vestiti completi da uomo, 16 vestiti da donna, 22 grembiali di divisa, stoffa in pezza per 8 vestiti da uomo, stoffa in pezza per 9 vestiti da donna.

Venne marcata la mancanza d'una rappresentanza Comunale là dove erano rappresentate quasi tutte le famiglie di Palmanova.

Le signore quest'anno non si prestarono alla distribuzione dei regali. Eppure il popolo intelligente e vero avrebbe voluto ammirarle sorridenti in mezzo alla semplicità ed al candore dei bambini poveri! Perchè nell'esercizio della Carità si eleva sempre l'anima umana.

Venne spedito il seguente telegramma:

Cav. d'onore S. M. Regina madre
Roma

Interprete pensiero unanime filantropica cittadinanza Palmerina, raccolta teatro per la Festa dell'albero di Natale, indetta dall'asilo infantile — Regina *Margherita* — prego Vossignoria rassegnare devoti ossequi Augusta donna, esempio civile virtù.

Presidente
A Vanelli

Il Presidente dell'asilo ebbe la seguente risposta:

Sua Maestà la Regina Madre rende vive grazie illustrissima s. v. ed a quanti con lei le hanno rivolto devoto espressioni d'omaggio.

Il cav. D'onore
Guiccioli

Morsano al Tagliamento.

Onorificenza. — Il dottore Giovanni Turchi di qui venne con recente decreto insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza è veramente meritata perchè il dott. Turchi è un patriota, un agricoltore intelligente e benefico, che alcuni anni or sono otteneva dal Ministero di A. I. e C. la medaglia d'argento pel miglioramento apportato alle sue case coloniche.

Al neo-cavaliere, le più vive congratulazioni.

Codroipo.

Società Operaia. — Nella assemblea generale per la rinnovazione delle cariche per l'anno 1902, tenuta ieri, furono eletti:

Presidente, Daniele Moro — Consiglieri: Tubaro Gio. Batta — Disopra Giuseppe — Guzzoni Nicola — D'Agostinis Pietro e Busatto Francesco. — Cassiere: Domenico Ballico. — Revisori: Bianchi Alessandro — Baracetti Giovanni. — Contrallore: Luigi Volpe.

IN FAGAGNA.

Affittasi Casa per uso Osteria, con annessi locali servibili per negozi.

Per schiarimenti rivolgersi al signor Romano Antonini, suburbio Grazzano, Udine.

Ringraziamenti.

La spontanea indimenticabile dimostrazione d'affetto fattagli dall'intiero paese nella dolorosa circostanza della morte della sua adorata Lina, è stata di efficace lenimento al cuore del sottoscritto ed a quello della sua desolata famiglia.

Egli soddisfa perciò al dovere, ch'è anche un bisogno del cuore, di porgere il più sentito ringraziamento all'on. Giunta Municipale, alle Spett. Rappresentanze della Società Operaia, di Tiro a Segno e degli altri Sodalizii, che intervennero ai funerali; al chiarissimo Prof. Cav. Dabalà Preside del R. Liceo di Udine che vi mandò una Rappresentanza di studenti con corona; ai sig. negozianti che tennero chiusi i negozi durante il passaggio del corteo funebre, alle autorità ed alle egregie persone del paese e di fuori, che concorsero a renderlo più solenne.

Ringrazia specialmente le egregie e gentile signore e signorine che, con delicato sentimento, vollero accompagnare l'amata estinta sino all'ultima dimora, ed a tutti quei pietosi, amici e conoscenti, i quali, con lettere, telegrammi od in qualunque altro modo, furono larghi di conforto alla derelitta famiglia, o cooperarono a rendere più solenne e decorosa l'ultima attestazione d'affetto alla compianta defunta.

Nel mentre il sottoscritto chiede venia delle involontarie dimenticanze in cui fosse incorso, assicura che per tutti serberà imperitura e profonda riconoscenza.

S. Daniele, 24 dicembre 1901.

Giuseppe Gentilli.

Il sottoscritto ringrazia sentitamente il Dottor Metullio Cominotti ed i Dottori Matteo Facchin e Quintino Ortolani per averlo nella casa di cura del Dott. Cominotti operato di *ernia inguinale destra con voluminosa cisti del sacco erniario*, guarendolo in dieci giorni, da una infermità che lo rendeva inabile al lavoro.

Trava, 18 dicembre 1901.

Paolo Rossitti

Cronaca Cittadina

Comunicazioni di Società.

Società dell'Unione.

Questa sera, i soci sono convocati in assemblea generale ordinaria, nella sala sociale, alle ore venti, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni — Preventivo 1902. — Nomina di tre consiglieri in sostituzione dei signori de Concina march. Corrado, Morpurgo comm. Elio, Perusini dott. Costantino che scadono per anzianità. — Nomina dei revisori dei conti pel consuntivo 1901.

Banca di Udine.

Fu dirammata circolare con la quale si porta a notizia che il Consiglio d'amministrazione nominò a vicepresidente il signor cav. uff. Graziadio Luzzatto; e membro del consiglio d'amministrazione il dott. Roberto Kechler.

La Dante non fa ballare.

Abbiamo già annunziato che, nel prossimo carnevale, la Dante Alighieri non... c'entra, nei balli. Erano splendide, le tradizioni del *Veglione della Triplice*, ed anche negli ultimi anni (sebbene alquanto sminuito l'accorrervi per la molteplicità di veglie e di feste a scopo benefico) quella serata di ballo conservava la sua brillantezza. Pur si pensò... a tante cose: e fra le altre, che l'amore dei friulani per la Dante « non è permaloso » e sa conservarlesi fedele anche senza il solletico delle danze. Perciò, l'attivissimo e fiorente nostro Comitato si ripromette che nessuno dei biglietti ch'esso rimetterà agli amici più fidi, gli verranno restituiti.

A proposito
del Concorso scolastico provinciale.

Dopo la notizia ch'era stata nominata di una Commissione con l'incarico studiare i mezzi per effettuare anche nel prossimo anno il Concorso scolastico provinciale ginnastico, nulla apprendemmo. Forse la Commissione ha iniziato i suoi studi in proposito.

Intanto, una brutta nuova ci giunse all'orecchio: l'assicurazione formale, cioè, che questa volta le scuole di Pordenone non prenderanno parte al Concorso, anche ammesso che si riesca ad attuarlo.

Concorsi a premi.

Col 31 dicembre corr. scadono i termini per la presentazione delle domande d'ammissione ad concorsi a premi banditi col R. Decreto 6 giugno u. s. per opere di bonificazione idraulica ed irrigazione.

La grande gara ai birilli

nella Birreria Lorentz avrà principio domani sabato 28 corr. alle ore 8 pom. e non domenica come fu pubblicato.

Inoltre le serie verranno vendute a cent. 30 l'una come sempre.

Il Comitato.

Ancora del Consiglio Comunale.

Altri appunti.

L'importanza che ha avuta la discussione sul bilancio, nella seduta dello scorso lunedì, ci consiglia a esporre qualche altra informazione, su qualcuno degli argomenti trattati, come già facemmo ieri.

Il pubblico era già quasi del tutto scomparso, quando venne in discussione la refezione scolastica. Il cons. Schiavi osservò che dalle 12 mila lire fissate per il 1901 si sale a lire 19 mila per il 1902 cifra enorme, assolutamente sproporzionata alle condizioni della città.

Milano porta per il 1902, per questo medesimo titolo, 145 mila lire, elevate in questi giorni dal Consiglio a 170 mila; ma avuto riguardo alle proporzioni, se Udine spende 19 mila lire, Milano ne dovrebbe spendere circa 240 mila!!... Il cons. Schiavi disse necessario di affidare questo servizio ad una Commissione di zelanti cittadini che d'accordo colla Congregazione di Carità e con altri istituti, distribuisca il beneficio a misura del bisogno: altrimenti si aprirà una larga falla, e quello che è peggio si corromperà sempre più profondamente il nostro popolo abituandolo a vivere d'accattonaggio sul bilancio comunale.

L'assessore Franceschinis riconobbe la gravezza della cifra, e la necessità di costituire una Commissione speciale per questo servizio, non potendosi attendere dai messi comunali informazioni sicure sulla povertà delle famiglie. Fece conoscere che i fanciulli ammessi alla refezione per povertà delle loro famiglie, salgono al 52 per cento degli iscritti!... *Chi crederà che oltre la metà delle famiglie udinesi che mandano i loro bambini alle scuole comunali, sia impotente a dar loro una modestissima colazione di pochi centesimi?*

Un altro argomento di grave interesse, e che accennerebbe anche da lontano a qualche diremo così, mistero è quello che riguarda la eredità Tullio. Il cons. Schiavi ricordò la deliberazione presa dal Consiglio Comunale nel dicembre 1900, di devolvere in massima parte le rendite dell'eredità Tullio per la refezione scolastica. Dal bilancio preventivo del 1901 risultavano disponibili in quella eredità ben 25 mila lire, al netto da ogni spesa. Il cons. Schiavi chiese quindi che il Comune, che ha anticipato pel 1901 oltre L. 12 mila per la refezione, se le faccia rifondere della eredità Tullio,

Ma l'assessore Sandri rispose francamente che le rendite sono sfumate, che l'Amministrazione Tullio non ha denari, salvo circa 800 (ottocento) lire, che è impossibile provvedere come il cons. Schiavi chiedeva. Ne seguì una vivissima replica del detto consigliere, il quale dichiarò che se così stanno le cose, è necessario fare un'inchiesta, perchè chi è responsabile della dispersione del denaro pubblico, sia chiamato a reintegrarlo. Le cose restarono lì, pel momento, ma riteniamo che avranno un seguito, non potendosi supporre che qualcuno sia interessato a coprire la verità.

Per le famiglie nobili e titolate.

E' riaperto dal 1 gennaio a tutto marzo 1902 il termine utile ed improrogabile per la presentazione della domanda di variazione ed aggiunte nell'elenco delle famiglie nobili e titolate della Regione Veneta. L'elenco approvato col R. Decreto 19 dicembre 1897 N. 425, trovasi depositato nell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura, presso il segretario signor Dell'Angelo Giuseppe, il quale darà gli schiarimenti che venissero richiesti.

R. Placet.

Con Decreto in data 24 corr. fu concesso il Placet alla nomina del sacerdote Lodovico Passoni ad Economo spirituale di Percotto, fatta con bolla in data 13 corrente.

Ricerca d'impiego.

Giovane pratico nella tenuta dei registri a partita doppia, cerca occupazione presso qualche ditta commerciale.

Per informazioni, rivolgersi presso il nostro giornale.

Moscato a buon prezzo.

Nell'osteria «Al Triestino», in Via Aquileia, si vende il vero Moscato Gancia di Canelli, a cent. 70 al litro.

La disgrazia del fabbro.

Questa mattina venne visitato all'Ospitale il fabbro Giacomo Diamante fu Valentino d'anni 35, per contusione al ginocchio destro riportata sul lavoro, guaribile in giorni 12.

Teatro Minerva.

Il pubblico ieri sera s'interessò assai alla recitazione del popolare e commovente dramma *La povera maestrina* dell'Anselmi, e chiamò più volte al proscenio gli artisti della compagnia Corazza.

Questa sera si darà quel gioiello del Selvatico che s'intitola: I *recini da festa*; domani, ultima recita, si reciterà un lavoro di Paolo Giacometti: *Quattro donne in una casa.*

Le solite fionde.

I vigili sequestrarono ieri una fionda ad alcuni monelli che ne usavano in via Brovedan.

I funerali del dott. Scaini.

Egli — il valente medico, l'operoso industriale — aveva raccomandato funerali modestissimi, alla famiglia; e questa osservò fedelmente la volontà dell'amatissimo estinto. Ma nondimeno i funebri del dott. Virgilio Scaini, anche senza lusso di preti e di fraterne, riuscirono solenni, imponenti, commoventi, per larghissimo concorso di colleghi di autorità di popolo.

Undici, le corone.

Ai lati della carrozza procedevano: a destra il Sindaco sig. Perissini, l'assessore Pico, il dott. Angelini, il farmacista signor Plinio Zuliani presidente della Associazione farmaceutica; a sinistra, il dott. cav. G. B. Romano, l'ing. cav. Cucchini vicedirettore dell'arsenale di Venezia amicissimo dell'estinto, il signor Francesco Leskovic quale rappresentante del ceto commerciale, il cav. dott. Marzuttini medico municipale.

Il corteo funebre sostò sul piazzale a Porta Venezia, dove il cav. Marzuttini improvvisò nobilissime parole, porgendo alla cara salma l'estremo saluto in nome dei colleghi.

Poi, ricompostosi il corteo numerosissimo malgrado il pessimo tempo, si proseguì alla volta del Cimitero.

Quivi, deposta la bara presso il tumulo della famiglia Malagnini — già aperto per accogliere il nuovo ospite nella sua pace sempiterna — dissero brevi parole il Sindaco sig. Perissini e il medico cav. Domenico Calligaris: quegli, portando il saluto in nome della città, grata all'Estinto per la sua costante compartecipazione a sollievo degli ammalati poveri e per il munifico legato di lire 25000 in pro dell'erigendo ospizio cronici, il dott. Calligaris, che del compianto dott. Scaini fu amico, ricordando le nobili virtù e massime lo spirito di carità e di sacrificio che lo rendeva medico desiderato perchè vero consolatore degli ammalati che gli faceva dissimulare fino all'ultimo la sua malattia per non addolorare la vecchia madre amatissima i parenti — al punto che non volle nemmeno, egli che il proprio male riconosceva invincibile, chiamare a sè vicino un medico...

—

Delle 5000 lire disposte nel testamento (oltre le 25000 ricordate) mille sono a favore dei poveri della città e mille a favore speciale dei poveri della parrocchia di S. Giacomo; tre mila saranno distribuite fra sei istituti: Società operaia, pel fondo vedove ed orfani, istituto Tomadini, Derelitte, della Immacolata Concezione ecc.

Ringraziamento.

Le famiglie Scaini, Cosattini, Malagnini, commosse e riconoscenti ringraziano tutte quelle gentili persone che presero viva parte al loro dolore, e resero l'ultimo tributo di stima ed affetto, al loro adorato congiunto *Dott. Virgilio Scaini.* Chiedono venia per le involontarie commissioni nelle partecipazioni.

Il testamento del dottor Scaini.

Cospicui lasciti.

Il compianto dott. Virgilio Scaini ha voluto onorare la sua memoria legando il suo nome a cospicue opere di beneficenza. Col suo testamento apertosi ieri, dispose la somma di lire 25 mila per l'erigendo Ospizio Cronici, lire 5 mila ai poveri della città, e di queste lire mille ai poveri della parrocchia di San Giacomo.

In tutto adunque trentamila lire di lasciti che vanno a beneficare l'umanità sofferente, e rivelano il nobilissimo cuore dell'estinto, che lascierà così di sè ben duratura memoria.

Per fare le feste.

Ignoti nelle notti scorse rubarono del pollame per lire 45 ad Ignazio Rossit in *Azzano Decimo*, per lire 35 a Luigi Acuzzi in *Bertiolo*, e per lire 30 a Massimo Iannis a *Tricesimo.*

Sequestri e contravvenzioni daziarie.

Ieri a porta Aquileia vennero sequestrati a due ragazzi quattordicenni, ad uno 130 grammi tabacco estero ed all'altro grammi 50.

Furono poi elevate 5 contravvenzioni daziarie a porta Aquileia, 2 a porta Cussignacco, ed una a porta Venezia.

Le imprudenze dei facchini.

L'ufficio di vigilanza urbana venne a sapere che tal Valentino Massarutti fu Domenico d'anni 37, abitante in via Rauscedo 3, presso Raffaele Fenili, lunedì 23 corr. con carretto a mano transitava sul marciapiede di detta via urtando il sig. Antonio Comino impiegato al Genio militare che ne ebbe strappato l'impermeabile.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Ciocolatta — Fragola — Arancio — Mandorle.

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 1333

Consorzio Veterinario di Moggio Udinese.

Avviso di concorso.

Fino a tutto il 31 corrente è aperto il concorso al posto di veterinario condotto pel consorzio costituito dai Comuni del Mandamento di Moggio. Lo stipendio annuo è di L. 1200 più L. 1000 per l'incarico di Ispettore governativo al confine di Pontebba. In tutto L. 2200 gravato da ricchezza mobile.

Le istanze di concorso, corredate dai documenti soliti, dovranno essere indirizzate al Municipio di Moggio a cui possono chiedersi gli eventuali schiarimenti.

L'eletto dovrà assumere servizio col 1 febbraio 1902; dovrà fissare la residenza nel capoluogo del Comune di Pontebba ed assumere gli obblighi portati dal regolamento per la condotta, deliberato dal Consorzio.

Moggio Udinese 1 dicembre 1901

Il Sindaco Presidente

Cav. A. Franz.

VOCI DEI PRIVATI

Ottima scelta.

Ci congratuliamo coll'egregio prof. L. Venturini per la sua scelta a presidente provinciale della *nuova Società* fra gli insegnanti elementari del Friuli e così pure coi colleghi di Tolmezzo, che ebbero la felice idea di portarlo.

Facciamo poi voti ch'egli sorta trionfante dalle urne di tutti, quei comizi che ancora non si sono pronunciati.

Alcuni maestri.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'NSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico

Il Direttore

Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re *Via Daniele Manin.*

Luigi Montico gerente responsabile.

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

con

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco

per coloniali, manifatture ecc

Novita in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie

Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali.

Paralumi fantasia

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido,** rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta **E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

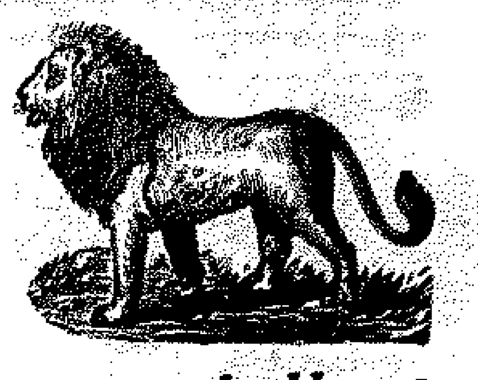
Cogolo Francesco

callista, Via Grazzano, N. 73.

Magazzino Chincaglierie - Mercerie - Mode

AUGUSTO VERZA-Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7



Premiato Lavoratorio Pellicerie

DEPOSITO PELLI

Ricco assortimento Pelliccie da Signora e da Uomo

Stiriane - Mantelli - Mantelline - Collari fantasia - Boas Manicotti - Scaldapiedi - Tappeti ecc. ecc.

N.B. Si assume qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.

Prezzi da non temere concorrenza.

Si tengono in custodia pellicerie garantendole dal tarlo

Assortimento Impermeabili di gomma e Loden

Mantelline per ciclisti - Soprascarpe di gomma.

Angelo Scaini - Udine

FABBRICA ACIDO SOLFORICO

Premiata Fabbrica Concimi

specialità perfosfato azotato-azoto gratis

Concimi per fiori e ortaggi

Solfato rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa

DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine

Benzina di Germania per automobili

Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi

PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA

CARBURO DI CALCIO

della Fabbrica di Terni

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'ospizio Marino di Maccrata

«scrive: IL FERRO CHINA BISLERI *«come tonico ricostituente è di tal «pregio da non temere assolutamente «rivali.»* 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

Ing. C. Fachini

Vedi avviso 4.ª pagina.

Caloriferi Zoppi.

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa questo rispettabile Pubblico udinese, che può disporre dei suo CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke, a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce l. 50 per cento di economia sul combustibile. — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referendo: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio (Recapito Birraria Lorentz Magazzino Via Castellana)

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Bisutti Pietro - Udine

Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE

TERRAGLIE - VETRERIE - PORCELLANE - LAMPADE

Articoli per Regalo

Occasione per **Lire 13,50**

SERVIZIO PER TAVOLA

N.o 6 Piatti fini per frutta
» 12 » da pietanza
» 6 Fondine da minestra
» 6 Bicchieri rigati
» 6 Bicchierini da liquori
» 6 Chicchere da caffè
» 1 Bottiglia con tappo
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Saliera
» 1 Fruttiera

N.o 63 pezzi in totale.

Assortimento **Tappeti** e **Nettapiedi** di Cocco

Grande durata e calore

MATTONELLE SMALTATE

Tubi cristallo per Gas Cent. 30 — Reticelle per Gas Cent. 50.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

F.lli Treves

L'Illustrazione Italiana

Esce ogni domenica in Milano in 20 pagine nel formato in-4 grande con copertina. È il più grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali. Le incisioni sono eseguite dai primi artisti d'Italia, e riproducono tutti i soggetti che attraggono l'attenzione del pubblico. — **Cent. 60 il numero. - Anno, L. 30. - Sem., L. 15. - Trim., L. 8.** (Est. fr. 43).

PREMII: 1.° *Natale e Capo d'Anno*, dedicato al *Teatro della Scala*. Un fascicolo in-folio, con 18 acquarelli e due quadri fuori testo a colori di A. Ferraguti, Ed. e F. Matania. Testo di A. Tedeschi — 2.° *Almanacco Storico*, che comprende il calendario del 1902 e la cronistoria del 1901 narrata giorno per giorno, con numerosi ritratti. (Per aver diritto ai premi, al prezzo d'associazione annua aggiungere 60 centesimi, Estero, 1 Fr.).

PREMIO STRAORDINARIO A SORTE di valore storico e artistico inestimabile. Tutti i mobili, gli oggetti d'arte, gli arredi componenti la **SALA EGIZIANA** già appartenente a **G. Verdi**, che l'ebbe in dono dal Kedivè d'Egitto.

L'Illustrazione Popolare

Esce ogni domenica in 16 pagine con 10 o 12 incisioni e copertina. Questo giornale, conosciuto da tutti come **il miglior giornale per le famiglie italiane**, col l'anno 1902 apre il suo volume **XXXIX**; segno questo della grandi simpatie che seppe acquistarsi. Quest'anno illustrerà colla penna e col disegno l'*Esposizione d'arte decorativa* in Torino. — **Centesimi 10 il numero. Lire 5 l'anno.** (Est., fr. 8).

PREMIO: *Veglie di Natale*, Pubblicazione in folio con copertina in cromolitografia. (Per aver diritto al premio aggiungere 50 cent. Estero, 1 fr.).

Corriere Illustrato della Domenica

Giornale settimanale in 12 pagine di grande formato con **pagine a colori**, di attualità, che illustra gli avvenimenti più drammatici del giorno. Nelle sue pagine si seguono racconti oltremodo interessanti. Immensa diffusione. **Centesimi 10 il numero. - Lire 5 l'anno.** (Estero, fr. 8).

PREMIO A SCELTA: *Verdi e il Falstaff*. Splendida pubblicazione in-folio su carta di lusso, riccamente illustrata, con coperta in cromolitografia e una tavola a colori. - Oppure: *Inglesi e Boeri, attraverso l'Africa Australe e il Transvaal*. Elegante volume in-8 illustrato da 100 incisioni, 28 ritratti e una grande tavola a colori del Teatro della Guerra. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 10 centesimi. Estero, 1 fr.).

Mondo Piccino

GIORNALE DEI FANCIULLI. Esce ogni giovedì. In ognuna delle sue otto pagine ammiri perfette incisioni di vivaci scenette infantili, vedute di paesi lontani, quadri di storia, alcuni dei quali possono adornare un salottino da studio. Numerosi vi sono i racconti divertenti di viaggi, e d'avventure, di fiabe, di novelle, di poesie, e delle commediole da recitare nelle varie ricorrenze, dei giochetti da passare le lunghe sere d'inverno. **Centesimi 5 il numero. Lire 3 l'anno.** (Est., fr. 6).

Margherita

Giornale delle Signore italiane di mode e letteratura. Il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni 15 giorni in 16 pagine in-4 grande, con ricchezza di figurini, splendide e numerose incisioni. **UNA LIRA IL NUMERO. — Anno L. 20 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 5** (Est. fr. 20). **EDIZIONE ECONOMICA** *senza annessi e fig. colorati* **Cent. 50 il num.** Anno L. 12 - Sem. L. 6 - Trim. L. 3. Est. fr. 16.

PREMI: Alle associate annue all'edizione di lusso: *Esposizione internazionale d'arte a Venezia*. Fascicolo in-8 grande, su carta di lusso che riproduce 67 delle migliori opere esposte, con testo illustrativo. — Alle associate annue all'edizione economica: *I Musei del Vaticano* di Francesco Wey. Un volume in-8 grande di 200 pagine con 62 incisioni. — (Per aver diritto al premio, al prezzo d'assoc. annua, aggiung. 60 centes. Est. 1 fr.). — Fra tutte le associate annue ad entrambe le ediz. oltre al premio generale, sarà estratto un **PREMIO STRAORDINARIO A SORTE**: superbo vestito da passeggio di panno foderato di seta, della Casa Rossi di Milano.

L'Eleganza

Esce ogni 15 giorni in 8 pagine in-4 a 3 colonne, con numerose incisioni e annessi. *Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.* — **Centesimi 30 il numero. Lire 6 l'anno.** (Estero fr. 9). — Dell'**ELEGANZA** si fa pure un'*edizione speciale* con un elegante figurino colorato in ogni numero: **Lire 10 l'anno.** (Est. fr. 15).

PREMIO: All'edizione col figurino colorato: **Il Sogno**, romanzo di E. Zola. Un volume di lusso di 395 pagine in-8 grande con 66 disegni. Alle associate all'edizione comune vien dato in dono: *Vecchi rancori*, romanzo di Giorgio Ohnet. Un volume in-16 di 500 pagine. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi. Estero 1 franco). — Tanto all'edizione speciale che all'edizione comune vien dato in dono un elegante *Calendario da gabinetto in cromolitografia pel 1902*.

Corriere delle Signore

Esce ogni settimana un numero di 8 pagine in gran formato ricco d'incisioni di mode e di lavori con annesso ad ogni numero un elegante modello tagliato, un *Supplemento letterario* di 8 pagine d'uno dei romanzi più interessanti del giorno, e un **Figurino colorato** in prima pagina. — **Centesimi 10 il numero. — Lire 5 l'anno** (Estero, franchi 8).

PREMIO: *Il dolce far niente*, romanzo di A. Caccianiga. Un volume di 320 pagine. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione, aggiungere 50 centesimi. Estero, 1 franco).

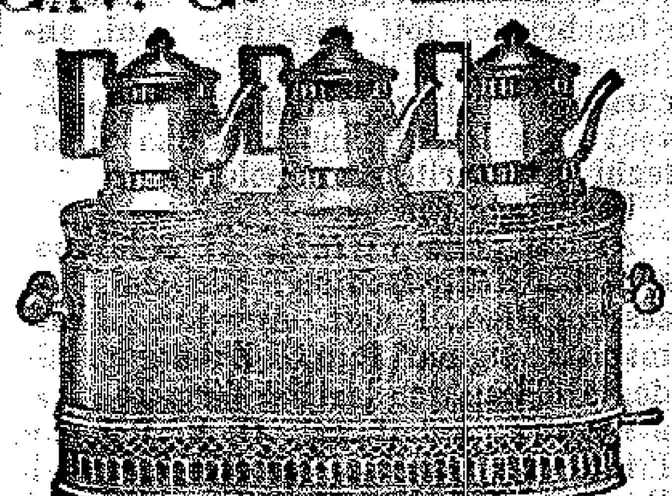
L'Eco della Moda

Giornale per le Signore e le Signorine. — Esce ogni settimana un numero di 16 pagine in-4 con più di 50 incisioni; e perchè questo giornale possa riuscire sempre più utile alle famiglie, in *ogni numero uniamo gratis un elegante modello tagliato. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.* — **Centesimi 10 il numero. — Lire 6 l'anno.** (Estero, franchi 9). Il primo numero d'ogni mese con annesso un *figurino colorato* **Costa 20 Centesimi**

PREMIO: 1.° *Novelle umoristiche* di A. Albertazzi. 2.° *Calendario pel 1902*. — (Per aver diritto al premio aggiungere 50 centesimi. (Est., 1 franco).

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITTORIO EMANUELE 64 E 66.

Cav. G. MARZOCCHI - BOLOGNA



Assortimento articoli per uso industriale

APPARECCHI a BAGNO - MARIA per Liqueristi

di costruzione solidissima e della massima eleganza in ottone finamente nichelato con recipienti di porcellana da litri 1 1/2.

APPARECCHI	a 2 Vasi L. 30 a 3 » » 40 a 4 » » 50	Completi con canna per riscaldamento a gas

Con riscaldamento a carbone L. 2.50 in più

S'invia Catalogo per qualsiasi articolo di uso industriale e domestico dietro semplice richiesta.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) **dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, coll'aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

DENTI BIANCHI E SANI

Premiata farmacia Ponci — Venezia
Succ. G. Querengo & C.

Prevenite - Curate - Guarite

Tossi - catarri - influenza

coll'uso del solo Catramdon Querengo

Acqua speciale di Catrame distillata concentrata

Composta e di sapore GRADEVOLE

Premiata con Medaglia d'oro - Esposizione d'Igiene

PADOVA 1900

Cura economica, razionale, preferita — Splendidi attestati medici — Fra i balsami, il migliore, perchè tolleratissimo e prontamente assimilabile dall'organismo: **Una Bottiglia (g.mi 700) Lire UNA.**

Deposito esclusivo per Udine farmacia G. Commessatti

LE RINOMATE

Pastiglie Angeliche

Balsamiche Pettorali del PADRE ANGELICO

la cui vendita nell'anno 1899 ha raggiunto il Milione

vengono consigliate dalle primarie celebrità mediche nelle **tossi le più ostinate**, nei **catarri**, nell'**influenza**, ecc.

Rimedio il più efficace ed il più a buon mercato vendendosi nelle primarie farmacie a L. **0,25** il sacchetto piccolo e L. **0,50** il sacchetto grande e sciolte **2** Pastiglie ogni **5 Centesimi.**

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Per la vendita all'ingrosso farmacia **Angelo Fabris** Udine.

UOMINI

(Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIALE *con ultima novità*.

in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Sigmund Fresch, Milano, Casellario 124.

Cogolo Francesco, callista, Via Grazzano, 73.

Toso Dr Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 8
UDINE

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	18.10	19.25	—.—

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7.

Lire **19 75**
in Palissandro e Madreporla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale L. **10.50** franco con met. (per sig.no)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis
Musica, Riparazioni, Corde.

Grande novità

Fornello vantaggioso svedese il più pratico e più semplice, il più solido, il meno costoso. Brucia senza stoppino; non fa fumo; non dà odore Serve per tutti gli usi domestici: cuocere, arrostire, riscaldar ferri da stirare. Si riscalda a petrolio e pressione d'aria. In sedici minuti, fa bollire dieci litri d'acqua. Consumo: **un quinto di litro ogni ora!**

Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata ditta
Domenico Bertaccini
Mercatovecchio.

ACETILENE

Ing. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - **ex S. Bortolomio**

RIPARAZIONI DI MACCHINE — IMPIANTI DI GAS

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schukert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Schnabl e C.** per accessori di macchine — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Blotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi — **P. Picinelli** Tubi di gres — **Elcs & C.** Trapani e macchine utensili ecc.

Deposito di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfio — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria.

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

STUFE DI MAIOLICA SIST. TEDESCO

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.05
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	18.30	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05
M. 16.06	16.37	M. 17.15	17.45
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41